

I custodi dell'Inferno

L'Inferno dantesco è concepito come una gigantesca voragine, diviso in nove cerchi concentrici che si restringono fino al lago ghiacciato del Cocito, dove è conficcato Lucifero. Ogni cerchio è controllato da dei custodi: si tratta di personaggi della mitologia pagana che Dante ricostruisce con incarnazioni demoniache, secondo la credenza cristiana dell'esistenza di creature mostruose nel Regno del Male.

Il custode nella "Commedia" rappresenta il tramite unico e indispensabile per il superamento da un cerchio all'altro dell'Inferno:

-*Caronte*: traghetta le anime oltre il fiume Acheronte;

-*Minosse*: giudice delle anime ha il compito di collocarle in un determinato girone, ringhia e torce la coda per indicare la posizione del dannato nell'Inferno;

-*Cerbero*: cane mitologico con tre teste, demone deforme che assorda i dannati;

-*Pluto*: dalle sembianze di un cane abbaia imprecazioni con la voce roca;

-*Flegiàs*: il demone che deve trasportare le anime attraverso la palude Stige per traghettarle verso la città di Dite;

-*Furie*: sulle torri della città di Dite, graffiandosi il petto, invocano l'arrivo di Medusa per pietrificare i visitatori inopportuni.

-*Minotauro*: simbolo della bestialità salta come un toro ferito e infuriato; -
Centauri: tre centauri con a capo Chirone, corrono armati simulando una caccia in cui i dannati sono le prede;

-*Arpie*: si trovano sugli alberi nei quali sono rinchiusi le anime dei suicidi, provando dolore ai dannati con i loro artigli;

-*Cagne nere*: inseguono gli scialacquatori mordendoli e dilaniandoli;

-*Gerione*: mostro con viso umano, busto di serpente, zampe pelose e grandi ali con la coda da scorpione pronto per colpire a tradimento i dannati;

-*i diavoli*: sempre pronti con ferri e uncini per colpire le anime dannate;

-*Nembrot*: uno dei giganti, di corporatura smisurata, produce suoni incomprensibili.

<https://www.youtube.com/watch?v=e-ADp4SZKsQ>